

Gli Ambasciatori del Consiglio regionale in sette video

Prevenzione e benessere, diritti umani, attenzione alle condizioni dei più deboli e lotta al bullismo e al cyberbullismo. Sono questi i principali temi approfonditi dagli oltre 150 studenti delle scuole superiori piemontesi che hanno aderito al bando per Ambasciatori del Consiglio regionale per l'anno scolastico 2020-2021.

I video che hanno realizzato documentano il loro percorso di approfondimento delle tematiche cui il Consiglio regionale, attraverso le proprie articolazioni e strutture, dedica grande attenzione e sono visibili su "YouCrip", il canale YouTube dell'Assemblea.

L'iniziativa – che ha visto l'Assemblea regionale subalpina quale prima Assemblea legislativa italiana a proporla – è rivolta agli allievi del triennio delle scuole superiori, è realizzata in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e rientra nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto), consentendo a chi aderisce di acquisire crediti formativi.

L'edizione 2020-2021, nonostante i limiti imposti dalla didattica a distanza e dalla pandemia, ha coinvolto complessivamente 155 allievi di quattro Istituti scolastici piemontesi.

Questi i video presentati:

"Mens sana in corpore sano", degli studenti della IV Mat dell'Istituto scolastico Gae Aulenti di Biella, coadiuvati dagli Stati generali della Prevenzione e del benessere;

"Volgiamo lo sguardo e ascoltiamo il grido di chi piange in

silenzio”, degli studenti della IV B del Liceo linguistico Lagrangia di Vercelli, coadiuvati dalla Consulta femminile regionale;

“L'altra faccia della medaglia”, degli studenti della I Liceo classico dell'Istituto Lagrangia di Vercelli, coadiuvati dalla Consulta femminile regionale;

“La propria vita per i diritti umani”, degli studenti della III A Les dell'Istituto Lagrangia di Vercelli, coadiuvati dal Garante regionale delle persone detenute;

“Diritti umani, personalità giuridica, detenzione e punizione”, degli studenti della I liceo A e B dell'Istituto Lagrangia di Vercelli, coadiuvati dal Garante regionale delle persone detenute;

“Matto chi?”, degli studenti delle classi III F, K, M, IV A, C, D K e V E dell'Istituto Pascal di Giaveno (To), coadiuvati dal Garante regionale delle persone detenute;

“Fidati di te”, degli studenti del Liceo linguistico Alciati di Trino Vercellese (Vc), coadiuvati dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Gli Istituti scolastici che hanno partecipato all'iniziativa riceveranno un contributo finalizzato all'acquisto di materiale per attività didattiche mentre ai singoli studenti verrà consegnato un abbonamento Musei Young.